

TAURUS

ANNO XXVIII N°2/2017

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI BOVINI ITALIANI DA CARNE
PER LA CONOSCENZA E DIFFUSIONE DELLE RAZZE
CHIANINA, MARCHIGIANA, ROMAGNOLA, MAREMMANA E PODOLICA



CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI DEL LIBRO GENEALOGICO 2018

XXXIII° MOSTRA NAZIONALE DEI BOVINI DI RAZZA CHIANINA,

06-08 APRILE

(UMBRIA FIERE, BASTIA UMBRA, PERUGIA)

XXI° MOSTRA NAZIONALE DEI BOVINI DI RAZZA MAREMMANA

21-25 APRILE

(GROSSETO FIERE, BRACCAGNI, GROSSETO)

XXVI° MOSTRA NAZIONALE DEI BOVINI DI RAZZA ROMAGNOLA

04-06 MAGGIO

(BASTIA DI RAVENNA, RAVENNA)

XXXIV° MOSTRA NAZIONALE DEI BOVINI DI RAZZA MARCHIGIANA

11-13 MAGGIO

(VILLA POTENZA, MACERATA)

Agriumbria

MOSTRA NAZIONALE
AGRICOLTURA
ZOOTECNIA
ALIMENTAZIONE

**6-8
APRILE 2018**



mezzo secolo di amore per la terra

I- BEEF

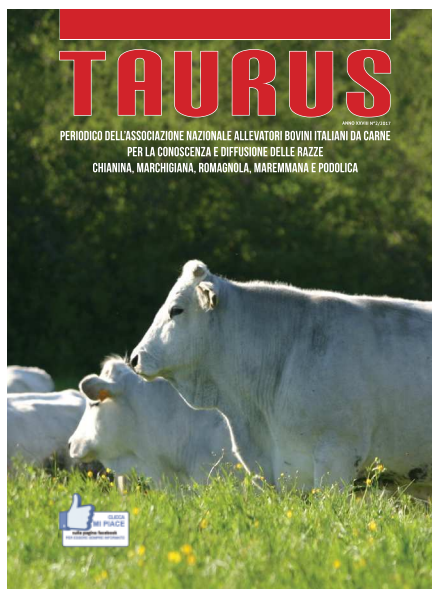
Progetto finanziato nell'ambito
della sottomisura 10.2
PSRN 2014 - 2020



Fondo Europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe
nelle zone rurali

Autorità di gestione: Direzione Generale dello Sviluppo Rurale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF)

SOMMARIO



In copertina:
soggetti di razza Romagnola al pascolo

Periodico dell'Associazione Nazionale
Allevatori Bovini Italiani da Carne

Presidente
Luca Panichi

Direttore
Roberta Guarcini

TAURUS

Direttore Responsabile:
Roberta Guarcini

Comitato di Redazione:
Roberta Guarcini, Antonio Chiavini,
Chiara Matteucci, Andrea Quaglia,
Romano Palazzo, Matteo Ridolfi,
Fiorella Sbarra, Antonio Vagniluca

Segreteria di Redazione:
Chiara Matteucci

Progetto Grafico e Stampa:
Graphic Masters s.r.l.
Perugia

ANABIC
06132 San Martino in Colle - PG
Tel. 075 6070011 - fax 075 607598

Autorizzazione Tribunale di Perugia
N°810 del 12 novembre 1987

anabic@anabic.it

www.anabic.it



04

EDITORIALE

Lettera del Presidente

05

GENETICA

Stazioni di Controllo Genetico:
Nuove Attività

09

ASTE

Stazione di Controllo Genetico di Alberese (Gr):
20° ciclo di Performance e asta di fine prova
torelli Maremmani

11

Stazione di Controllo Genetico di Laurenzana (Pz):
21° Ciclo di Performance
e asta di fine prova torelli Podolici

13

Stazione di Controllo Genetico di Perugia:
Performance test delle razze
Chianina, Marchigiana e Romagnola
(gruppi 10/11/12-2016) e asta di fine prova

16

FORMAZIONE

Allevatori e tecnici si aggiornano

20

MOSTRE

Mostre Nazionali
del Libro Genealogico Anno 2017



di Luca Panichi
Presidente ANABIC

A seguito dell'avviso pubblico del PSRN (Piano di Sviluppo Rurale Nazionale), Sottomisura 10.2 "Miglioramento Genetico e Biodiversità" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Mipaaf), l'Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani da Carne (ANABIC), l'Associazione Nazionale Allevatori delle razze Charolaise e Limousine (ANACLI) e l'Associazione Nazionale Allevatori Bovini di razza Piemontese (ANABORAPI) hanno dato vita, nel maggio scorso, alla Associazione temporanea di scopo del Comparto Carni Bovine. Un importante passo in avanti è stato di recente realizzato dopo le comunicazioni ufficiali relative al punteggio conseguito per il bando pubblico ed alle relative graduatorie: a seguire, è finalmente stato varato l'attesissimo Decreto di Concessione del contributo ministeriale che consentirà, a ciascuna delle tre Associazioni che riuniscono gli allevatori del comparto delle razze da carne italiane, di sviluppare i propri singoli programmi di attività all'interno del progetto collettivo I-BEEF la cui durata, così, si prolunga al 31 dicembre 2019.

Il progetto I-BEEF rafforza alcune importanti sinergie già in atto e ne crea di nuove tra gli attori del progetto. Al di là della specificità delle singole razze, è fondamentale il "gioco di squadra" portato avanti anche in questa occasione.

Infatti, il Centro Genetico Anabic di S. Martino in Colle (PG), già da quattro anni ha costituito un riferimento concreto per la razza bovina Limousine ed ora ampliarà ulteriormente la propria attività con il prossimo ingresso della razza Charolaise, portando dalle tre originarie a cinque il numero delle razze testate (Chianina, Marchigiana, Romagnola, Limousine, Charolaise),

mentre Maremmana e Podolica vedranno consolidare e ampliare le attività delle rispettive stazioni genetiche di Alberese (GR) e Laurenzana (PZ), collocate all'interno delle aree vocate per quelle tipologie di allevamento: la maremma grossetana e i pascoli appenninici lucani.

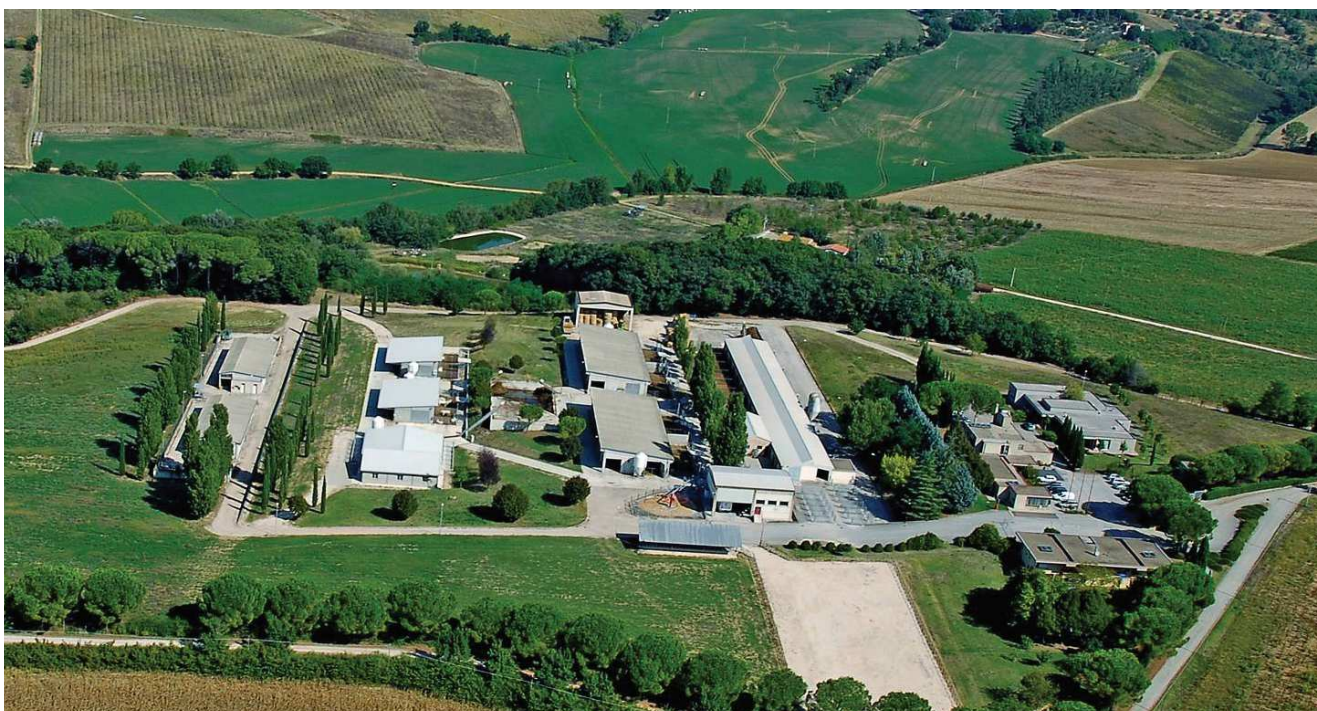
L'operatività attuale si muoverà quindi lungo due direttrici: 1) aggregare e riorganizzare le attività, ottimizzando le risorse, favorendo anche il confronto e lo scambio tra componenti allevatori tutte indispensabili per raggiungere l'obiettivo di diminuire la "storica" dipendenza dall'estero dell'Italia nel settore delle carni bovine; 2) potenziare la percezione da parte della società civile in merito alla connotazione sempre più etica dell'allevamento in cui salute e benessere degli animali rappresentano sempre più un obiettivo comune tra allevatori e consumatori; così come il rispetto dell'ambiente che, anche con il lavoro degli allevatori, si ha il dovere di preservare per le generazioni future.

Proprio a quest'ultimo riguardo, è iniziata la collaborazione con una importante realtà di livello europeo (l'azienda olandese "Hokofarm Group"), gruppo all'avanguardia nella realizzazione di sistemi computerizzati per il controllo dei quantitativi di alimenti assunti dai bovini in produzione zootecnica: ciò permetterà di affiancare al controllo del concentrato, già in atto, il rilievo dell'esatto consumo di foraggio, consentendo in futuro di selezionare gli animali per una maggiore efficienza produttiva e per il controllo delle emissioni di metano nell'ambiente. Tutto ciò, in definitiva, nell'ottica di un modello produttivo sostenibile, sfruttando anche gli strumenti derivanti dalle applicazioni della cosiddetta "zootecnia di precisione".

STAZIONI DI CONTROLLO GENETICO: NUOVE ATTIVITÀ

di Fiorella Sbarra

sbarra@anabic.it



Da maggio 2017, con l'avvio del progetto I-BEEF, ampiamente illustrato nel precedente numero di TAURUS, le prove di valutazione genetica, condotte nelle stazioni di controllo, si sono arricchite con il rilevamento di nuovi dati ed il calcolo di nuovi parametri finalizzati alla salvaguardia della variabilità genetica delle popolazioni e all'utilizzo sostenibile delle risorse genetiche animali, con particolare attenzione agli aspetti di sanità e benessere, efficienza e ambiente.

Nella Foto:

Veduta area ANABIC

Già nelle aste di luglio, sui cataloghi dei tori approvati per la riproduzione, distribuiti agli allevatori partecipanti, sono stati inseriti nuovi caratteri. Vediamoli in dettaglio.

• IMPARENTAMENTO MEDIO (AR - AVERAGE RELATEDNESS)

La conservazione della Biodiversità rappresenta un aspetto imprescindibile per la selezione delle razze bovine autoctone italiane da carne, caratterizzate da popolazioni di media o limitata consistenza. Dal punto di vista selettivo gli elementi da monitorare per mantenere più ampia possibile

la variabilità genetica nelle popolazioni delle razze di pertinenza ANABIC sono la consanguineità e l'imparentamento medio. Il coefficiente di consanguineità di un soggetto (F), per definizione, indica la probabilità che due alleli in un locus provengano da un antenato comune al padre ed alla madre. Il calcolo di tale coefficiente per ciascun soggetto consente di verificare

GENETICA

l'andamento che la consanguineità stessa ha avuto sia in popolazione che nei singoli allevamenti.

Nonostante la pratica dell'accoppiamento in consanguineità abbia contribuito alla costituzione delle razze e al consolidamento dei caratteri etnici e produttivi, un suo eccessivo impiego conduce alla possibile espressione di tare genetiche oltre che alla depressione delle prestazioni produttive, della fertilità, della resistenza alle malattie e più in generale della longevità.

L'imparentamento medio (AR - average relatedness) indica la probabilità che un

aumento della consanguineità.

E' chiaro che ciascun allevamento deve considerare le proprie linee di sangue al fine di acquistare riproduttori che siano poco imparentati con le fattrici dell'azienda.

Per questo motivo, l'ANABIC ha anche predisposto un servizio, in occasione delle aste dei centri genetici, che consente di verificare l'imparentamento dei torelli in vendita con ogni fattrice dell'azienda e di individuare quelli più adatti per il proprio allevamento. Consanguineità e imparentamento medio sono elementi fortemente influenzati dalle pratiche di allevamento e

Gli indici BLUP Animal Model, ad esempio, sino ad oggi correntemente impiegati per definire il merito genetico dei riproduttori, hanno un effetto di "trascinamento" sulle famiglie da cui provengono e qualora i riproduttori maschi e femmine, con la migliore valutazione genetica, venissero sistematicamente accoppiati tra loro senza i necessari accorgimenti, la riduzione della variabilità genetica nella popolazione di una determinata razza diventerebbe drastica in poco tempo.

Nella pratica di selezione esistono però gli strumenti per tenere sotto controllo entrambi i parametri, a prescindere dall'indispensabile supporto dei mezzi informatici per procedere al loro monitoraggio.

L'AR rappresenta ormai da anni un criterio per la scelta dei soggetti da sottoporre a performance test, accanto alla limitazione del numero di figli in ingresso al centro per ciascun padre di tori, all'utilizzo tempestivo in FA dei tori giovani, che producono ciascuno una limitata quantità di seme destinata principalmente ad accoppiamenti mirati, al ricorso ai tori in monta naturale quali padri dei soggetti in ingresso e all'introduzione di nuovi parametri di valutazione genetica.

• EFFICIENZA RIPRODUTTIVA

L'efficienza riproduttiva è tra i caratteri che influenzano maggiormente la redditività dell'allevamento: animali che iniziano la propria carriera riproduttiva presto e che partoriscono in maniera regolare (un vitello/anno) contribuiscono significativamente a migliorare l'economia aziendale; in aggiunta, la fertilità è un importante indicatore del benessere degli animali.

Anche dal punto di vista ambientale, avere animali precoci e che proseguono la carriera riproduttiva in modo regolare, diminuisce la necessità di rimonta e quindi la fase improduttiva delle vacche diminuendo,



Le strutture della Stazione di controllo Genetico di Perugia

allele preso casualmente nella popolazione appartenga al patrimonio genetico di un dato animale e rappresenta un indicatore importante sia per verificare la diversità genetica dei soggetti allevati rispetto all'intera razza che per l'individuazione di animali poco imparentati con il resto della popolazione. Esprime l'effettiva condivisione di materiale genetico tra i singoli individui e la popolazione.

Più è alto il valore, più il soggetto è imparentato con la popolazione vivente; bassi valori (quindi vicini allo zero o negativi) equivalgono ad un imparentamento minore con il resto della popolazione. Questo parametro indica pertanto se l'animale sia utilizzabile come riproduttore all'interno della razza senza andare incontro ad un

dai sistemi di selezione.

L'impiego della inseminazione artificiale, ad esempio, rappresenta uno strumento utile per il controllo della consanguineità in allevamento mentre d'altro canto contribuisce all'aumento dell'imparentamento medio in popolazione.

La pratica della monta naturale, all'opposto, tende ad incrementare la consanguineità in allevamento ma influenza poco il coefficiente di imparentamento medio in popolazione, tanto che se fosse l'unica tecnica di riproduzione adottata renderebbe una popolazione assimilabile ad un mosaico di nuclei reciprocamente poco imparentati.

Anche i criteri di valutazione genetica possono influenzare la variabilità genetica delle popolazioni selezionate.



RAZZA Romagnola

SOGG. IT040990081947 Frullo

PROP. Mascheri Olivano E Nello (FC)

COLLARE 023

GENEALOGIA

Frullo
IT040990081947
Nato il 28-06-2016
P.ti: 85.0 M B M B

Imparentamento Medio 0.026

Ronco Babini
IT039990008968
Nato il 02-07-2005
P.ti: 85.0 B M O B
IST: 114.7 Acc. 66 Testato

Asia
IT040990059436
Nato il 25-06-2011
P.ti: 85.0 M M M B
ISV: 97.2 Acc. 44
Età 1°: 34 N.Parti: 3 Interp.: 404

Metro
54FO119513
P.ti: 85.1 M M B B
IST: 127.6 Acc. 78 Testato

Donatella
54RA108958
P.ti: 88.0 M M O M
ISV: 108.6 Acc. 70

Tutmosis
IT040990027563
P.ti: 86.0 M B M B
IST: 89.3 Acc. 53 Testato

Norma
IT040500017538
P.ti: 85.0 B B M B
ISV: 100.0 Acc. 47

Mincio
54FO107099

Miriam
54FO012901

Alto
54FO123289

Vanessa
54RA106166

Ilario
IT014RA082C009

Ilaria
IT050FO048C007

Enzo
54RA109652

Dorina
54FO129861

Gemellarità: Singolo

INDICI GENETICI - PERFORMANCE TEST

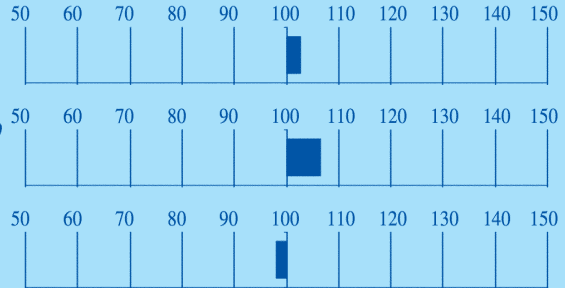
Accuratezza 53

Indice Selezione 102.8

A.M.G. Pre Performance 1.164
A.M.G. in Performance 1.591

Indice Accrescimento 106.5

Indice Muscolosità 98.1



IDONEO ALLA F.N.

INDICI GENETICI - GENITORI

	I.S. Vacca Performance				Morfologia						Riproduttivi		Macellazione															
	ISV	IST	AMG	Musc.	Morf.	Car.	Musc.	Dimens.	Arti.	Finezza.	Età 1 Parto:	Interparto:	Età Macell.	AMG Carc.														
Padre:	115	66	113	68	111	63	110	72	112	64	111	72	109	75	108	58	109	60	113	62	116	67	97	88	108	94		
Madre:	97	43	92	37	98	39	88	35	102	50	102	39	101	50	100	53	111	34	112	36	110	63	112	53	108	52	101	58

MORFOLOGIA E RILIEVI

Muscolosità		1 2 3 4 5					Dimensioni		1 2 3 4 5					Arti e Struttura		1 2 3 4 5								
Garrese Largh.	3.0	Stretto					Largo	Statura	4.0	Bassa					Alta	Groppa Incl.	3.0	Inclinata						Controinc.
Spalla Conv.	3.0	Piatta					Convessa	Tronco Lung.	4.0	Corto					Lungo	Linea Super.	3.0	Concava						Convessa
Dorso Largh.	3.0	Stretto					Largo	Torace Altezza	3.0	Non Disc.					Disceso	Arti Ant. Fro.	3.0	Cagnoli						Mancini
Lombi Largh.	4.0	Stretti					Larghi	Torace Largh.	3.0	Stretto					Largo	Arti Ant. Lato	3.0	Montonini						Arc. Av.
Groppa Conv.	4.0	Scarna					Convessa	Ilei Larghezza	4.0	Stretti					Larghi	Arti Post. Lato	2.0	Falcitati						Stangati
Coscia Spess.	3.0	Stretta					Larga	Ischi Largh.	4.0	Stretti					Larghi	Arti Post. Diet.	3.0	Arcati Est.						Vaccini
Natica Conv.	3.0	Concava					Convessa	Groppa Lung.	4.0	Corta					Lunga	Pastoa Angolo	2.0	Chiuso						Aperto
Natica Lung.	3.0	Corta					Lunga									Unghioni Direz.	3.0	Incrociati						Aperti
																Scheletro	3.0	Esile						Pesante
																Pelle	3.0	Leggera.						Pesante
																Testicoli	3.0	Poco Svil.						Molto Svil.

Punti 85.0 Qualifiche: Car. di Razza M Musc. B Dimens. M Arti e Strutt. B

Peso a 365 giorni: 529.5 Temperamento: 98.08

NOTE

MC1R: Normale VITELLO PANCIONE: Normale CARIOTIPO: 60

Peso al 13-07-2017 Kg: 561.0

GENETICA

a parità di produzione, il carico di bestiame aziendale. Sono stati quindi studiati i caratteri di Età al Primo Parto ed Interparto medio, calcolati i relativi Indici Genetici e pubblicati sul catalogo a completare il corredo di informazioni sui genitori dei tori approvati. Gli indici di età al primo parto e interparto medio hanno 100 come valore medio. Ad indici più alti corrispondono prestazioni riproduttive migliori, pertanto animali con indice alto hanno partorito e precocemente e/o hanno prodotto progenie che ha partorito precocemente, nel caso dell'indice per l'età al primo parto o avuto un interparto più breve nel caso appunto dell'indice per l'interparto.

•MACELLAZIONE

La precocità ha implicazioni importanti sia sulla competitività degli allevamenti sia sulla loro sostenibilità ambientale.

Soggetti più efficienti hanno tempi di maturazione più brevi e prevedono un ciclo di allevamento più corto, portando ad una riduzione del consumo di alimenti, energia e ad una riduzione delle emissioni in atmosfera.

Utilizzando le date di macellazione ed i pesi delle carcasse registrati dai macelli nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Bovina (BDN) sono stati calcolati gli indici sull'età di macellazione e sull'Accrescimento Medio Giornaliero in Carcassa.

Tali indici sono indicatori di precocità e produttività aventi la finalità di individuare animali capaci di chiudere più velocemente il proprio ciclo produttivo con migliori incrementi giornalieri.

Si tratta di un vero e proprio "progeny test", pertanto le informazioni saranno disponibili ed avranno una accuratezza rilevante quando il toro o la vacca avrà un numero significativo di discendenti macellati, pertanto molto più tardi rispetto ai dati del performance test.

•TEMPERAMENTO

Gli animali devono mostrare un temperamento nevrile relativamente alla difesa del branco e della prole, ma mansueto nei confronti dell'uomo. La docilità degli animali riveste dunque una fondamentale importanza per la loro gestione quotidiana, la sicurezza degli operatori, la produttività ed

il loro stesso benessere. Per questo motivo è stata avviata una raccolta dati sui vitelli in prova presso le stazioni di controllo attraverso un apposito protocollo in alcuni momenti del test (passaggio dalle stalle di quarantena a quelle di performance, prima e ultima pesata, durante il rilevamento delle misure biometriche). Non avendo ancora una numerosità sufficiente di osservazioni, è stato calcolato un "Indice Fenotipico" (NON GENETICO) individuale ottenuto come scostamento dal valore della media del gruppo. Per uniformare l'espressione degli indici il dato viene espresso con media 100. Quindi soggetti con indice maggiore di 100 hanno mostrato maggiore docilità durante i rilevamenti svolti nel corso del performance test mentre, al contrario, soggetti aventi indici inferiori a 100 hanno mostrato un temperamento più nevrile.

Ulteriori informazioni relative alla docilità sono in corso di rilevamento sia al centro genetico (es. velocità di uscita dalla gabbia di pesatura) che in popolazione (rilevamento del temperamento nel corso della caratterizzazione fenotipica) e verranno utilizzate una volta raggiunta una numerosità sufficiente.



STAZIONE DI CONTROLLO GENETICO DI ALBERESE (GR):

*20° ciclo di Performance e asta di fine prova
dei torelli Maremmani*

di Romano Palazzo

palazzo@anabic.it

Le attività relative alla conduzione del 20° ciclo di performance della razza Maremmana sono iniziate a Ottobre 2016 con la scelta dei candidati da parte degli esperti di razza designati.

La scelta ha riguardato i soggetti nati nel corso del semestre Gennaio-Giugno 2016; sono stati visionati 89 soggetti in 22 aziende nelle province di Grosseto, Siena, Livorno, Arezzo, Viterbo, Roma e Terni.

Sulla base della valutazione fenotipica, degli indici genetici dei genitori e dei valori di consanguineità e imparentamento, e dei risultati dei test sanitari previsti dal protocollo del centro genetico, sono stati individuati 24 soggetti provenienti da 8 aziende di 3 diverse province di allevamento, entrati al centro tra il 6 ed il 12 febbraio 2017.

Tra le note positive l'aumento del numero di allevamenti che hanno segnalato vitelli per il Centro Selezione Torelli.

In aumento, rispetto ai precedenti cicli di prova, anche il numero dei padri già testati in performance a conferma della fiducia sempre crescente per i tori geneticamente provati. Infatti i torelli erano figli di 19 padri diversi, con 20 diversi nonni materni. Le loro 24 madri avevano un punteggio medio pari a 85 punti e tra queste la migliore valutazione distingueva Uraia Castelporziano, figlia di Questore valutata con 88 punti. A distinguerla per la migliore carriera è stata invece la bovina viterbese IT056990037620, figlia di Inverno S. dell'Azienda Sagrivit di

Viterbo, nata nel 2006, con 1° parto a 48 mesi, 8 parti all'attivo e un intervallo interparto medio di 340 gg.

Durante il test, durato 5 mesi, oltre ai test sanitari, la valutazione morfologica, le pesate, è stato introdotto il rilievo del temperamento. Dei 24 vitelli in prova, sono stati abilitati alla riproduzione 17 torelli di cui 9 idonei alla F.A. e 8 idonei alla F.N.

Il 14 luglio 2017, presso il Centro di Alberese, sono stati proposti in asta, costituendo un gruppo di riproduttori estremamente uniforme con evidenti caratteri di razza, spiccata muscolosità e correttezza strutturale.

Il loro tratto comune di maggiore rilievo è stato un rilevante AMG medio in test pari a 1.654 grammi con punte esaltanti pari a ben di 2.194 grammi e 2.175 per Ferotto CP e Falchetto CP, entrambi figli di Ungaro allevati dalla Tenuta Presidenziale di Castel Porziano. Ferotto CP presentava anche il miglior AMG in test oltre a condividere il più elevato punteggio morfologico, ben 87 punti, con Faggio dell'Alberese, figlio di Quark presentato da Terre Regionali Toscane, che proponeva ben 6 soggetti.

L'asta è stata preceduta da un incontro con gli allevatori svolto nel bellissimo granaio del centro aziendale di Spergolaia. In apertura il direttore ANABIC Roberta Guarcini ha illustrato in sintesi il progetto I-BEEF; PSRN 2014-2020, Sottomisura 10.2; Miglioramento Genetico e Biodiversità con particolare riferimento alle attività previste per la razza Maremmana.

Successivamente sono stati illustrati le consistenze della razza, la distribuzione degli allevamenti e l'andamento del piano IBR, al suo secondo anno di attività.

Un adeguato commento è stato riservato all'attività del Centro di Alberese, che ha concluso nel 2017 il suo 20° ciclo di prova



Un momento dell'asta

con 444 torelli testati sino ad oggi.

I soggetti in asta e i loro risultati in test sono stati brevemente illustrati da Matteo Ridolfi, che si è soffermato particolarmente sui nuovi dati pubblicati sul catalogo d'asta per l'edizione 2017:

- IMPARENTAMENTO MEDIO:

definito come effettiva condivisione di genoma tra gli individui. Più è alto il valore più il soggetto è imparentato con la popolazione vivente; bassi valori (quindi vicini allo zero o negativi) rappresentano un imparentamento minore con il resto della popolazione.

- GEMELLARITÀ:

viene indicata l'eventuale origine gemellare ed il sesso del vitello gemello.

- INDICI GENETICI DEL PADRE E DELLA MADRE:

Indici genetici di Performance, Morfologia, Efficienza Riproduttiva (Età al primo parto e Interparto medio) e di Macellazione (Età di macellazione e Accrescimento Medio Giornaliero in carcassa). La presenza di un pubblico numeroso e ricco di potenziali acquirenti si è concretizzata con la vendita di 15 dei 17 lotti in asta, due dei quali sono stati difesi dai proprietari e trattenuti dai rispettivi allevatori.

Come anticipato in apertura si è trattato di un gruppo di tori di altissimo livello, caratterizzati da elevatissimi AMG medi, da morfologia corretta e da famiglie femminili particolarmente ef-

ficienti dal punto di vista produttivo.

Da segnalare anche due allevamenti esordienti alle aste di fine prova: il Comune di Monteromano (VT), e Benni Vergari (GR), coi quali ci congratuliamo.

A siglare il top price è stato Falchetto Castelporziano, figlio di Cario CP con madre della linea Magnus, presentato dalla Tenuta Presidenziale, che vantava un AMG in test pari a 2.175 grammi, un IST pari a 128,4 e 86 punti per il tipo. Ad acquistarlo per 4.900 € è stato Paolo Mariotti, noto allevatore viterbese che presentava in asta due soggetti.

La seconda migliore quotazione è stata raggiunta da Ferotto Castelporziano, un altro figlio di Cario con madre della linea Otranto della Tenuta Presidenziale che vantava il migliore IST (128,6), il migliore AMG tra i tori in asta, pari a ben 2.194 grammi ed una valutazione di 87 punti.

Ad acquistarlo per 4.100 euro è stata l'azienda Terre Regionali Toscane, padrona di casa, che ha poi visto uno dei suoi torelli, Faggio dell'Alberese, figlio di Quark con madre Veliero CP, valutato con 87 punti e aggiudicato per 3.100 euro ad un altro nucleo storico della Maremma grossetana: l'Azienda SACRA di Capalbio. Per 3.000 euro è stato poi venduto anche il viterbese Federico, un figlio di Bove S. con madre Inverno S. presentato dalla Sagrivit e acquistato dalla Tenuta presidenziale di Castelporziano. I restanti torelli sono stati venduti ad un prezzo medio di 2800 euro, dando il migliore incipit sperabile alle aste di fine prova delle altre razze che impegneranno Anabic durante l'intero mese di Luglio.

STAZIONE DI CONTROLLO GENETICO DI LAURENZANA (PZ):

21° CICLO DI PERFORMANCE E ASTA DI FINE PROVA DEI TORELLI PODOLICI

Le attività relative alla conduzione del 21° ciclo di performance della razza Podolica sono iniziate a settembre 2016 con la scelta dei candidati da parte degli esperti di razza designati.

La scelta ha riguardato i soggetti nati nel corso del semestre Gennaio-Giugno 2016; sono stati visionati 198 soggetti in 92 aziende nelle province di Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Crotone, Potenza, Matera, Foggia, Bari, Taranto, Avellino, Salerno e L'Aquila.

Sulla base della valutazione fenotipica, degli indici genetici dei genitori e dei valori di consanguineità e imparentamento, sono stati individuati 98 soggetti sottoposti ai controlli sanitari previsti dal protocollo del centro genetico.

Si è quindi arrivati ad individuare il gruppo dei 45 torelli effettivi, provenienti da 29 aziende di 9 diverse province di allevamento, entrati al centro tra l'8 ed il 14 febbraio 2017.

Tra le note positive di quest'anno l'ingresso di vitelli provenienti dalla provincia di Avellino.

In positivo anche l'aumento del numero di allevamenti che hanno segnalato vitelli per il Centro Genetico. In crescita, rispetto ai precedenti cicli di prova, il numero dei padri già testati in performance a conferma della fiducia sempre crescente per i tori geneticamente provati.

Durante il test, durato 5 mesi, oltre ai test sanitari, la valutazione morfologica, le pesate, è stato introdotto il rilievo del tem-



*Felino, Top price dell'asta,
All. Porcellini Vittorio (MT)*

peramento. A fine prova è stato stoccato il materiale seminale di cinque tra i migliori riproduttori del gruppo.

Dei 45 vitelli in prova, sono stati abilitati alla riproduzione 32 torelli di cui 16 idonei alla F.A. e 16 idonei alla F.N. che costituivano un gruppo di riproduttori estremamente uniformi con evidenti caratteri di razza, spiccata muscolosità e correttezza strutturale. All'asta tenutasi il 25/07/2017 presso il Centro Selezione Torelli di Laurenzana gli allevatori della Podolica sono intervenuti come sempre numerosissimi.

I torelli erano figli di 39 padri, dei quali 18 testati, e tra essi Corsaro di Alberto Mancuso (CZ) era quello maggiormente rappresentato, con 3 figli. Tra i 30 nonni materni, dei quali 22 testati,

quello maggiormente rappresentato era Ulisse di Vincenzo Morise con 4 figlie, mentre con 3 figlie ciascuno figuravano anche Paolino dell'Attiva e Questore.

Le 45 madri dei lotti presentavano una rispettabile valutazione media pari a 85 punti con due vacche Ottimo: rispettivamente Laviana di Vittorio Maria Porcellini (MT) e Valentina di Ferdinando Fabiano (KR), valutate entrambe con 90 punti.

Per la migliore carriera produttiva si è invece messa in luce la nota Spasella di Silvana Benevento, campionessa Jr. della Nazionale di Camigliatello 2006 e madre di campioni, prima fra tutti Regina, pluridecorata sul ring e campionessa assoluta senior della Nazionale 2016.

Una volta elaborati gli indici dei soggetti in test, i risultati sono stati messi in rete e divulgati con largo anticipo, unitamente alle foto dei torelli. Anche la promozione dell'asta in occasione del meeting organizzato sul Gargano presso l'azienda di Giuseppe Bramante ha sortito i suoi effetti e come sempre il "mondo della Podolica" è confluito in massa a Laurenzana per prendere parte all'evento, che ha attirato molti potenziali acquirenti. Le premesse per la valorizzazione commerciali dei lotti erano decisamente interessanti se si considerano i contributi all'acquisto messi a disposizione dalla Regione Basilicata, dall'Ente Parco del Gargano e dal Comune di Verzino (KR). Erano ben 32 i torelli, equamente ripartiti tra abilitati alla IA e idonei alla FN, ad attendere i visitatori.

L'asta è stata preceduta dal saluto dell'Assessore all'Agricoltura della Regione Basilicata, dr. Luca Braia, il quale ha ribadito la volontà dell'Ente di investire nel comparto zootecnico per riorganizzarne e valorizzarne le filiere produttive a tutto tondo, consolidando la presenza sul mercato e la remuneratività delle tante eccellenze lucane e assicurando il massimo sostegno agli allevatori, attestato anche dal contributo regionale per l'acquisto dei riproduttori, assicurato anche per il 2017. A seguire l'evento è entrato nel vivo con la scansione dei lotti, che ha visto al martello Roberta Guarcini, direttore Anabic.

Ad aprire l'asta è stato il crotonese Ferdinando, un figlio di Bucefalo presentato da Ferdinando Fabiano che vantava il più elevato IST (123,2) mentre il migliore AMG in test (1.731 grammi) distingueva il materano Felino, un figlio di Argentino di Vittorio Maria Porcellini.

Il secondo migliore AMG in test (1.723 grammi) è stato invece ottenuto da Figo, un figlio di Cerbiatto conferito da Riccardo Tristano, esordiente al CST di Laurenzana. Anche la morfologia dei soggetti in asta, decisamente uniformi e in tono impeccabile, è stata oggetto di diffusi apprezzamenti da parte degli allevatori. A distinguersi per il tipo è stato il catanzarese Fosco, un figlio

del noto Vischio presentato dall'Azienda Guerci, valutato con 87 punti in un gruppo notevole sotto questo aspetto, come attestano gli altri 5 soggetti valutati con 86 punti e ulteriori 10 torelli valutati con 85 punti.

Ad agguantare il top price per 5.100 euro è stato il materano Felino di Vittorio Maria Porcellini, un vigoroso figlio di Argentino con madre della linea Nicola, idoneo alla IA con IST 112,9 un AMG di 1.731 grammi e 85 punti per il tipo. Ad acquistarlo è stato Pietro Montesano di Potenza.

La seconda migliore quotazione, pari a 4.200 euro, ha visto ex aequo due soggetti.

Il crotonese Fabiano di Ferdinando Fabiano, che apriva l'asta e il potentino Fidel presentato dalle Masserie Carbone, entrambi valutati con 86 punti e idonei alla IA.

Fabiano è stato acquistato da Pietro Malfeo di Salerno mentre Fidel è stato aggiudicato a Salvatore Mancuso di Catanzaro.

Per 3.100 euro è stato inoltre venduto il crotonese Falcone, un figlio di Callisto con madre Achille, valutato con 85 punti e presentato da Silvana Benevento e acquistato dall'Azienda Palagano di Potenza. 3.000 euro è stato infine il prezzo di aggiudicazione di Faride, un figlio di Taurus con madre Thuri, idoneo alla FN, presentato da Canio Perrone e acquistato da Salvatore Lavigna di Crotona.

L'asta è stata l'atto conclusivo di un lavoro lungo e non privo di ostacoli che ha dato a noi tecnici la soddisfazione di vedere venduti la quasi totalità dei lotti presentati, che hanno raccolto il consenso degli allevatori per la qualità e il tono che li distinguevano. In chiusura di queste note è un ringraziamento ad ARA Basilicata e alle altre ARA coinvolte per avere ben supportato l'iniziativa e, soprattutto, ai tanti allevatori intervenuti, i quali hanno dato prova, ancora una volta, della loro grande passione per la razza.

SEME DISPONIBILE				
Soggetto	Padre	I.S.T.	A.M.G. In Test	Valut. Morf.
IT101990088733 FERDINANDO	BUCEFALO IT079990044458	123,2	1.691	86,0
IT078990245174 FIORELLO	CATULLO IT076990223213	119,7	1.573	84,0
IT079990056509 FOSCO	VISCHIO IT077990032539	119,0	1.574	87,0
IT101990083591 FENOGLIO	CALLISTO IT079990047155	110,2	1.331	86,0
IT079990059467 FALCHETTO	BARUNE IT079990043195	99,6	1.156	85,0

STAZIONE DI CONTROLLO GENETICO DI PERUGIA:

*Performance test delle razze
Chianina, Marchigiana e Romagnola
(gruppi 10/11/12-2016) e aste di fine prova.*

di Antonio Vagniluca

vagniluca@anabic.it

**Con l'asta del 19 dicembre 2017,
si è concluso il performance test dei vitelli
delle razze Chianina, Marchigiana e Romagnola
nati a ottobre, novembre e dicembre 2016.**

Dopo essere stati sottoposti a tutti i controlli sanitari previsti dal protocollo dei centri genetici, ad accerciamento di parentela, analisi cariologica e genotipizzati con chip a media densità, con particolare riferimento allo screening per le anomalie genetiche, i vitelli sono entrati alla stazione di controllo genetico di S. Martino in Colle a fine maggio 2017; qui, dopo aver osservato il previsto periodo di quarantena, hanno iniziato il performance vero e proprio, durato 4 mesi, durante il quale sono state effettuate le seguenti rilevazioni: caratterizzazione fenotipica, rilievo delle misure zoometriche, pesi, controllo dell'alimento somministrato, rilievo del temperamento; a fine test sono stati calcolati gli indici genetici di accrescimento e muscolosità, ampliando il corredo delle informazioni con il calcolo del coefficiente di imparentamento, l'indice fenotipico di temperamento, gli indici di efficienza riproduttiva e precocità alla macellazione dei genitori. E' stata quindi stilata la graduatoria dei tori approvati sui quali è stato effettuato il controllo dell'apparato riproduttivo ed avviato il prelievo del materiale seminale destinato alla banca del DNA delle Razze Italiane da Carne.

Il 19 dicembre scorso si è tenuta la sessione invernale delle aste di Chianina, Marchigiana e Romagnola.

La **Marchigiana**, che ha aperto la serie di aste, si è presentata con 10 soggetti, 9 dei quali idonei alla IA e 1 abilitato alla FN. I torelli, tutti figli di padri diversi, provenivano da 10 allevamenti delle province di Ancona, Ascoli, Benevento, Frosinone, Macerata, Pescara e Teramo.

Il miglior Indice di Selezione Toro, pari a 116.3, caratterizzava il frosinate Fiero di Giunture, figlio di Bronzo con madre Gomero presentato da Enzo Costantino, che apriva l'asta.

A vantare il miglior AMG in test con 1.736 grammi è stato invece Facebook, un figlio di Daquino presentato da Marcello Belperio di Benevento. A mettersi in luce per la morfologia, con 87 punti, sono stati infine il sopracitato Fiero di Enzo Costantino e il maceratese Fusco, un figlio di Calcio presentato da Mei Marco. Il minore AR tra i soggetti in asta distingueva Falco, il Caronte maceratese dei F.lli Marchianni mentre a mettersi in luce sia per gli indici riproduttivi che per quelli di macellazione è stato il teramano Fano, figlio di Argo dell'Azienda Di Stefano.

Tra le madri dei lotti in aggiudicazione spiccavano ben 4 vacche valutate con 88 punti tra le quali è stata Valeriana madre di Florence, una Damasco pescarese di Antonio Giansante, a mettersi in evidenza per la migliore carriera, con 6 parti all'attivo dei quali il primo a 26 mesi e un intervallo interparto medio di 381 giorni. Data la buona affluenza di pubblico l'asta si preannunciava vivace e così è stato.

Il top price, pari a 6.200 euro, è stato siglato da Fiero di Giunture, acquistato dall'Azienda Morica di Macerata. 5.900 euro è stata la quotazione ottenuta dal beneventano Facebook, un Daquino con madre Cirano idoneo alla IA, presentato da Marcello Belperio e acquistato dal Centro Tori Chiacchierini che per



Fiero di Giunture:
Top price della razza Marchigiana, all. Costantino Enzo (FR)



Feroce Del Chiostro:
Top price della razza Chianina, all. Fabbrini Giuseppe e Maurizio (SI)



Fittipaldi:
Top price della razza romagnola, all. Michele Guernieri (RA)

3.700 si è aggiudicata anche Fano, un figlio di Argo presentato da Giovanni Di Stefano, TE. A 4.500 euro corrisponde invece il prezzo di aggiudicazione del pescarese Florence, figlio di Damocle idoneo alla IA, presentato da Antonio Giansante, che lascerà la Stazione di controllo genetico alla volta dell'Azienda Sepi Fortunato di Visso, MC. Tutti i tori in asta hanno ben figurato, incontrando i favori del pubblico e facendo piacevolmente registrare il "sold out".

Durante una breve pausa dei lavori sono stati ricordati da Roberta Guarcini quattro personaggi di spicco della Marchigiana scomparsi recentemente: Piero Smargiassi, Ernesto Menghi, Alderico Mei e Peppe Storani, ai quali il pubblico ha tributato un applauso particolarmente sentito.

La **Romagnola** ha visto sfilare sul ring 9 soggetti ripartiti in 5 idonei alla IA e 4 abilitati alla FN. I torelli, figli di padri diversi, provenivano da 9 allevamenti delle province di Forlì-Cesena e Ravenna. L'IST più elevato, 114,7, apparteneva Fandango, un figlio di Bristol presentato dai Fratelli Roverelli di S. Piero in Bagno (FC), mentre il più elevato AMG in test, pari a 1.808 grammi, è stato siglato dal ravennate Fittipaldi, un figlio di Bingo presentato da Michele Guerrieri, esordiente sul ring d'asta. Relativamente alla morfologia il migliore punteggio, pari a 86 punti, ha caratterizzato Faruk, un figlio di Zambo Babini presentato da Marinello Mascheri di Verghereto (FC). L'AR più basso distingueva Franz di S. Alessio, il Rasmus di Mario Mascheri, in evidenza anche per gli elevati indici Riproduttivi e di Macellazione. Le madri dei soggetti proponevano fattrici molto valide, ben 4 delle quali valutate MB con 88 punti: VU Turandot di Mario Mascheri, madre di Franz, LF Dafne, madre di LF Fauno di Emilio Donati, Fardini Zamara, madre di Faruk presentato da Marinello Mascheri e VU Querquedula di Piero Tassinari, madre di Fandango. A mettersi in luce relativamente alla carriera riproduttiva è stata VU Querquedula con 11 parti all'attivo dei quali il primo a 29 mesi e un intervallo interparto medio di 392 giorni. A siglare il **top price è stato il ravennate Fittipaldi**, un figlio di Bingo idoneo alla IA allevato da Michele Guerrieri e acquistato per 3.300 euro da Fabrizio Benedetti di Rimini. Per 3.100 euro sono stati poi aggiudicati anche Fandango dei F.lli Roverelli, acquistato da Daniele Martelli di Pesaro e Furore, un figlio di Volturmo allevato da Gianfranco Fontana e acquistato da Bardi Massimo di S. Piero (FC).

La **Chianina**, salita per ultima sul ring d'asta, vantava un contingente composto da 8 torelli, dei quali 6 idonei alla IA e 2

abilitati alla FN. I soggetti, figli di 8 diversi padri, provenivano da 6 nuclei delle province di Frosinone, Pisa, Siena, Perugia, e Rovigo. Il più elevato IST, 115, è stato ottenuto dal perugino Fly del Palombaro, un figlio di Capirossi presentato da Ilio e Michele Lombardi di Todi.

Questo soggetto vantava anche il migliore AMG in test, pari a 1885 grammi e ha superato di soli 85 grammi Faraone del Chioistro, il figlio di Mammut dei Fratelli Fabbrini.

Relativamente al tipo il punteggio più alto, 86 punti, è stato ottenuto da 3 soggetti: Feroce e Faraone dei F.lli Fabbrini e dal pisano Flusso dell'esordiente Maura Bartolommei.

Anche le madri dei lotti comprendevano vacche interessanti tra le quali spiccava Zama di Marco & Matteo Luchetti, la pluricampionessa nazionale valutata Ottimo con 93 punti e madre di FriuL, che proponeva anche i migliori indici riproduttivi. Il minor AR (0,201) distingueva invece Fulmine, figlio di Zack e pupillo della stessa azienda.

Relativamente ai migliori Indici di Macellazione è stato invece Figo, il Balbo frosinate di Edoardo Santoro.

A vantare la migliore carriera produttiva è stata infine Zella del Rovere, la Escato di Enzo Rizzato, madre di Folgore, con 6 parti all'attivo dei quali il primo a 22 mesi e un intervallo interparto medio di soli 361 giorni.

Il **top price, pari a 6.300 euro**, è stato raggiunto dal senese **Feroce del Chioistro**, un corretto figlio di Dollaro del Chioistro con madre Vip allevato dai Fratelli Fabbrini e acquistato dall'allevamento San Giobbe di Perugia.

Al prezzo di 4.300 euro sono stati venduti altri due soggetti: Fly del Palombaro, il Capirossi di Ilio Lombardi, acquistato dall'Azienda Del Bianco di Pisa, e Folgore del Rovere, un figlio di Teo, presentato da Enzo Rizzato di Rovigo e acquistato dall'Az. San Giobbe di Perugia. Inferiore di soli 100 euro il prezzo ottenuto da Fulmine dei F.lli Luchetti, un figlio di Zack idoneo alla IA e acquistato da Edio Giannellini di Livorno.

Un' asta affollata



ALLEVATORI E TECNICI SI AGGIORNANO

Le azioni contemplate dalla sottomisura 10.2 e dal progetto I-BEEF hanno richiesto una serie di attività propedeutiche, tra le quali la specifica formazione degli esperti incaricati della caratterizzazione fenotipica del bestiame ed il coinvolgimento e la sensibilizzazione degli allevatori in merito ai nuovi obiettivi dei programmi di selezione.



Dimostrazione pratica durante il meeting della razza maremmana

INCONTRI DI FORMAZIONE ESPERTI DI RAZZA

La scheda di caratterizzazione fenotipica, descritta analiticamente nel precedente numero di **TAURUS**, ed in particolare la definizione dei **Descrittori Morfologici Primari**, il rilievo codificato della **Condizione Corporea o Body Condition Score (BCS)**, della **Funzionalità Locomotoria o Locomotion Score (LS)**, oltre alla valutazione più accurata della mammella, applicata alle bovine primipare, hanno richiesto una specifica attività di formazione che ha coinvolto 32 esperti delle cinque razze inseriti nel Calendario delle Caratterizzazioni Fenotipiche per il secondo semestre 2017, tra i quali anche i nuovi esperti usciti dal recente Corso di Formazione 2015-2017.

Gli incontri riservati agli esperti, avvenuti nei giorni 22, 25 e 30 Maggio hanno avuto luogo rispettivamente a Potenza,

presso la sede di ARA Basilicata per gli esperti della razza Podolica, a Viterbo, presso l'allevamento di Paolo Mariotti per quelli della razza Maremmana e a S. Martino in Colle (PG), presso la sede Anabic, per quelli delle razze Marchigiana, Chianina e Romagnola.

Un ulteriore incontro, riservato agli esperti della razza Podolica è stato infine organizzato il 15 Settembre a Camigliatello Silano (CS) in concomitanza con la XIV Mostra Nazionale della razza Podolica.

Nel corso di ciascun appuntamento, oltre a presentare il **PSRN 2014-2020; Sottomisura 10.2**, ed il progetto **I-Beef** del comparto carni bovine che caratterizzerà l'attività dell'Associazione nei prossimi anni, è stato riservato ampio spazio alla dettagliata illustrazione della scheda di Ca-

ratterizzazione Fenotipica, unitamente alle motivazioni che hanno portato all'identificazione dei tratti da valutare e agli obiettivi di selezione che il loro rilievo si prefigge.

Adeguati approfondimenti, a cura dei tecnici dell'Associazione, hanno riguardato anche i nuovi indici riproduttivi e di macellazione, oltre agli aggiornamenti sulle più recenti attività di Libro.

Dall'illustrazione della nuova scheda al suo impiego nell'attività di campo il passo è stato breve, venendo correntemente impiegata per i rilievi già a partire dal secondo semestre dell'anno 2017.

MEETINGS ALLEVATORI

Accrescimenti medi giornalieri, muscolosità, rese al macello restano fattori imprescindibili nella selezione delle razze specializzate da carne.

I più recenti obiettivi della PAC e le nuove sensibilità emergenti nella società civile rendono però necessario contemporaneamente i tradizionali "punti fermi" con le attuali pressanti esigenze di tutela dell'ambiente, del benessere animale, della sicurezza alimentare.

Rendere partecipe l'allevatore e sensibilizzarlo su questi temi, rafforzando anzi la sua naturale vocazione di custode del territorio, è premessa indispensabile per il nuovo lavoro che si andrà a realizzare.

Centinaia di allevatori interessati hanno partecipato alla serie di incontri sotto riportati e focalizzati, in analogia a quanto fatto con gli esperti di razza, sul progetto I-BEEF, PSRN 2014-2020, Sottomisura 10.2; Miglioramento Genetico e Biodiversità e i suoi obiettivi di:

- **Salvaguardia della Biodiversità**
- **Riduzione Impatto Ambientale e miglioramento dell'efficienza degli Allevamenti**
- **Benessere e Sanità animale**

E in particolare: la caratterizzazione fenotipica e genetica delle razze e delle specie autoctone, la stima di indici genetici, piani di accoppiamento e gestione riproduttiva in relazione alle nuove finalità, la valutazione della consanguineità, la eco-sostenibilità dell'allevamento e le emissioni di gas serra, la individuazione di caratteri di resistenza genetica alle prin-

Partecipanti al meeting della razza Maremmana presso l'allevamento di Mariotti Paolo (VT)



FORMAZIONE

cipali malattie di interesse zootecnico, la raccolta di materiale biologico e germoplasma.

Razza Romagnola, 17 giugno 2017:

Complesso Sante Zennaro, Imola (BO)

Razza Maremmana, 24 giugno 2017:

Azienda Mariotti, Vulci, Montalto di Castro (VT)

Razza Maremmana, 14 luglio 2017:

Stazione di Controllo Genetico di Alberese (GR)

Razza Podolica, 27 giugno 2017:

Azienda Bramante, San Marco in Lamis (FG)

Razza Marchigiana, 18 luglio 2017:

Stazione di Controllo Genetico di San Martino in Colle (PG)

Razze Chianina e Romagnola, 20 luglio 2017:

Stazione di Controllo Genetico di San Martino in Colle (PG).



Alcuni soggetti dell'Azienda Bramante Giuseppe (FG)

Simposio

“Le razze bovine da carne allevate in Italia nell’ambito del futuro mercato agroalimentare”

12 Giugno 2017 ANABIC, San Martino in Colle (PG).

I Dipartimenti di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali e Medicina Veterinaria dell’Università degli Studi di Perugia hanno organizzato, dal 13 al 16 giugno 2017, il 22° Congresso della Associazione di Scienze e Produzioni Animali (ASPA).



All’importante appuntamento, tornato nel capoluogo umbro dopo 32 anni dalla precedente edizione del 1985, hanno partecipato oltre 400 ricercatori e professionisti del settore.

Il dodici giugno, in apertura del **Congresso ASPA**, si è tenuto, presso **Anabic**, un simposio dedicato alla bovinicoltura italiana da carne, in cui i direttori delle tre Associazioni Nazionali riunite nel Comparto Carni Bovine (**Anacli**, **Anaborapi**, **Anabic**), hanno illustrato, per la prima volta insieme, il progetto **I-BEEF**, la situazione e le prospettive delle razze di competenza. A seguire gli interventi del *dr. Giovanni Filippini*, Direttore Sanitario Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Umbria e delle Marche e del *Dr. Claudio Truzzi*, del Gruppo METRO Italia Cash and Carry.

Al termine i partecipanti hanno potuto visitare le strutture della Stazione di Controllo Genetico Lucio Migni.

La visita alle strutture dell’Associazione

Giornata Buiatrica

“Aggiornamenti in tema di andrologia e ginecologia bovina”

12 luglio 2017

ANABIC, San Martino in Colle (PG).

20 tecnici, tra medici veterinari, responsabili di centri di produzione seme e ricercatori, hanno partecipato alla giornata formativa organizzata presso **Anabic** dalla **SIB (Società italiana di Buiatria)** ginecologia in collaborazione con l’Istituto di Ostetricia e Ginecologia del Dipartimento di medicina veterinaria di Perugia.

Tra i relatori il *prof. Juan Romano* del Texas, il *prof. Gaetano Mari* di Bologna, i *prof. Maurizio Monaci* e *Lakamy Sylla* di Perugia, che hanno relazionato in merito alle metodiche di valutazione dell’apparato riproduttore maschile e del materiale seminale, con particolare riferimento al lavoro ventennale eseguito sui torelli in prova presso la Stazione di Controllo Genetico di Perugia.

Nel pomeriggio si è tenuta la parte pratica, con dimostrazione di prelievo, valutazione e stoccaggio del materiale seminale bovino, a cura della *dr.ssa Isabella Tosti*, responsabile sanitario della Stazione di **Controllo Genetico Anabic**.

40^a Fiera del Madonnino

1979-2018

21-25 aprile 2018 Centro Fiere di GROSSETO

**il Mondo rurale
si presenta**



22, 23, 24 e 25 aprile 2018
**XXI^a Mostra
Nazionale dei
Bovini
di Razza
Maremmana**



anabic
Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Maremmana



info: **GROSSETOFIERE** tel. 0564.418783 - info@grossetofiere.it

XXXII° MOSTRA NAZIONALE DEI BOVINI DI RAZZA CHIANINA:

La 32° edizione della Mostra Nazionale della razza Chianina ha visto la partecipazione di 16 allevatori provenienti dalle province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Pisa, Siena, Perugia, i quali hanno onorato l'evento esponendo 91 soggetti di altissimo livello

CAMPIONI ASSOLUTI

SEZIONE MASCHI

Campione Assoluto Maschi Junior:
IT052990044472 EMU (UNIVERSO x CIMA)
Az. Agr. Pecci Lido (SI)

Campione di Riserva Maschi Junior:
IT054990203966 FORTE (C'E' x ZENOBIA)
Soc. agr. F.lli Luchetti Marco e Matteo (PG)

Campione Assoluto Maschi Senior:
IT054990173029 C'E' (LIO DI MARIA BIANCA x ZAMA)
Soc. agr. F.lli Luchetti Marco e Matteo (PG)

Campione di Riserva Maschi Senior:
IT054990143974 ANGELO DI MOGLIE
(URLO DELLA FAVORITA x SUSY DI MOGLIE)
S.a. Lombardi Illo e Michele s.s. (PG)

SEZIONE FEMMINE

Campionessa Assoluta Femmine Junior:
IT054990216567 FIAMMA (C'E' x TAMARA)
Soc. agr. F.lli Luchetti Marco e Matteo (PG)

Campionessa di Riserva Femmine Junior:
IT049990014244 FEDRA DI POLLEDRAIA
(CARMELO DI POLLEDRAIA x SUSY DI POLLEDRAIA)
Giannellini Edio (LI)

Campionessa Assoluta Femmine Senior:
IT054990114637 ZAMA (ROCCO x MODATA)
Soc. agr. F.lli Luchetti Marco e Matteo (PG)

Campionessa di Riserva Femmine Senior:
IT049990011905 CHERRY MELOGRANI
(LIO DI MARIA BIANCA x TERESA MELOGRANI)
Mecherini Fosco (LI)

*Emu, Campione Assoluto Maschi Junior:
Az. Pecci Lido (SI)*



*C'è, Campione Assoluto Maschi Senior:
Soc. Agr. F.lli Luchetti Marco e Matteo (PG)*



*Fiamma, Campionessa Assoluta Femmine Junior:
Soc. Agr. F.lli Luchetti Marco e Matteo (PG)*



*Zama, Campionessa Assoluta Femmine Senior:
Soc. Agr. F.lli Luchetti Marco e Matteo (PG)*



GENEALOGICO ANNO 2017

XXXIII° MOSTRA NAZIONALE DEI BOVINI DI RAZZA MARCHIGIANA:

Dal 5 al 7 maggio scorsi si è svolta presso il Centro Fiere di Macerata, contestualmente all'annuale edizione della Raci, la 33° edizione della Mostra Nazionale LGN della razza Marchigiana. I 174 capi presenti provenivano da 23 allevamenti delle province di Ancona, Ascoli Piceno, L'Aquila, Macerata, Pescara e Perugia.

CAMPIONI ASSOLUTI

SEZIONE MASCHI

Campione Assoluto Maschi Junior:

IT043990081764 FITTO (USIGNOLO x RACHELE)
Soc. Agr. For. Morica S.a.s. (MC)

Campione di Riserva Maschi Junior:

IT043990088042 FELIX (VOLT x VELA)
Az. Mei di Mei Marco & C. (MC)

Campione Assoluto Maschi Senior:

IT043990055304 ATTORE (RICK x TENDA)
Az. Mei di Mei Marco & C. (MC)

Campione di Riserva Maschi Senior:

IT043990081650 ECZEMA (SOCRATE x ZIRLA)
Soc. Agr. For. Morica S.a.s. (MC)

SEZIONE FEMMINE

Campionessa Assoluta Femmine Junior:

IT044990037290 ENRIQUETA (SOCRATE x ALYSSA)
Simonetti Francesco (AP)

Campionessa di Riserva Femmine Junior:

IT043990077165 DEVA (SOCRATE x UELA)
Vissani Gianni e Fabio (MC)

Campionessa Assoluta Femmine Senior:

IT043990057657 BELLA
(SOCRATE x SAVANA)
Vissani Gianni e Fabio (MC)

Campionessa di Riserva Femmine Senior:

IT043990049775 ZANNA
(SOCRATE x SICILIA)
Vissani Cristian (MC)

*Fitto, Campione Assoluto Maschi Junior:
Soc. Agr. For. Morica (MC)*



*Attore, Campione Assoluto Maschi Senior:
Az. Mei di Mei Marco & C. (MC)*



*Enriqueta e Deva, rispettivamente Campionessa Assoluta e Campionessa di riserva
femmine Junior: Az. Simonetti Francesco (AP) e Vissani Gianni e Fabio (MC)*



*da sinistra: Bella e Zanna, rispettivamente Campionessa Assoluta e Campionessa
di riserva femmine Senior: Az. Vissani Gianni e Fabio (MC) e Vissani Cristian (MC);*



MOSTRE NAZIONALI DEL LIBRO

XXVI° MOSTRA NAZIONALE DEI BOVINI DI RAZZA ROMAGNOLA:

Dal 16 al 18 giugno scorsi si è svolta a Imola, presso il Complesso Sante Zennaro, nelle vicinanze dell'autodromo Dino Ferrari, la 26° Mostra Nazionale della razza Romagnola. La Romagnola è tornata in mostra con 68 capi provenienti da 16 nuclei delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

CAMPIONI ASSOLUTI

SEZIONE MASCHI

Campione Assoluto Maschi Junior:

IT040990083567 FIGARO DI PRATOCALCIO
(LA FATTORIA BRIDGE x USTICA)
Pasqui Gino e Domenico (FC)

Campione di Riserva Maschi Junior:

IT039990042203 FEBO (VOLTURNO x ZAZA)
Stoppa Renato & C. s.s. (FC)

Campione Assoluto Maschi Senior:

IT040990074844 DODO (ABERO x TIRRENIA)
Cenni Società Agricola (RA)

Campione di Riserva Maschi Senior:

IT039990037485 DORIANO (RAMSES x URSULA)
Mascheri Marinello & C.s.s.

SEZIONE FEMMINE

Campionessa Assoluta Femmine Junior:

IT039990036603 LA FATTORIA ERICA
(PIRO x LA FATTORIA ZAGABRIA)
Drudi Giuseppe (RN)

Campionessa di Riserva Femmine Junior:

IT039990039339 ELENA (ANTEO x VITA)
Cenni Società Agricola (RA)

Campionessa Assoluta Femmine Senior:

IT039990025069 AIDA DELLE QUERCE
(IVAN x ORCHIDEA DELLE QUERCE)
Donati Emilio (RA)

Campionessa di Riserva Femmine Senior:

IT040990065196 BRUMA DEL PRATO
(V.U. TRITONE x V.U. QUERQUEDULA)
Az. Agr. Prato di Tassinari P. (FC)

da sinistra: Figaro di Pratocalcio e Febo, rispettivamente Campione Assoluto e Campione di Riserva maschi Junior: Az. Pasqui Gino e Domenico e Stoppa Renato (FC)



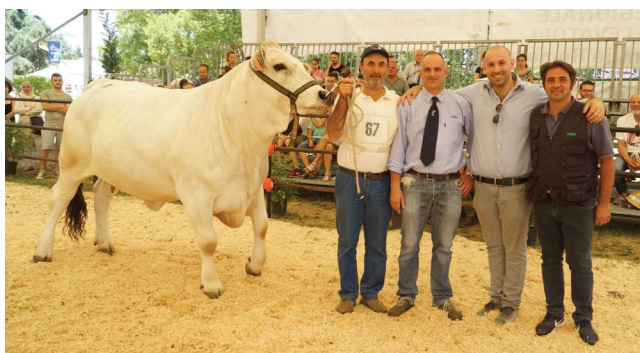
Dodo, Campione Assoluto Maschi Senior:
Cenni Soc. Agr. (RA)



Erica, Campionessa Assoluta Femmine Junior:
Az. Drudi Giuseppe (RN)



Aida Delle Querce, Campionessa Assoluta Femmine Senior:
Az. Donati Emilio (RA)



GENEALOGICO ANNO 2017

XIV° MOSTRA NAZIONALE DEI BOVINI DI RAZZA PODOLICA:

*Silano, CS, presso il Centro Sperimentale dimostrativo
Arsac di Molarotta dal 15 al 17 settembre scorso. Quella
del 2017 passerà agli annali come la mostra dei record,
come attestano i ben 195 capi presentati ad opera di 51
espositori provenienti da Puglia, Basilicata e Calabria.*

CAMPIONI ASSOLUTI

SEZIONE MASCHI

Campione Assoluto Maschi Junior:

IT071990172079 FERRANTE DA PAGLICCI
(ZENO x TINELLA)
Bramante Giuseppe (FG)

Campione di Riserva Maschi Junior:

IT101990093920 FAUNO (VINCENT x CUNOCCHIA)
Fabiano Ferdinando (KR)

Campione Assoluto Maschi Senior:

IT101990089563 ERACLE DELL'ATTIVA
(AMILCARE x VENTULERA DELL'ATTIVA)
Benevento Silvana (KR)

Campione di Riserva Maschi Senior:

IT072990282572 EROS (TESEO x TONIETTA)
Az. Agr. Guerci di Durante Riccardo (CZ)

SEZIONE FEMMINE

Campionessa Assoluta Femmine Junior:

IT101990083582 FRUSTA (URANO x NAVICELLA)
Benevento Silvana (KR)

Campionessa di Riserva Femmine Junior:

IT079990056539 GAIA (Re. GIOSUE' x VITTORIA)
Az. Agr. Guerci di Durante Riccardo (CZ)

Campionessa Assoluta Femmine Senior:

IT101990052415 ARGENTINA (ULISSE x REGINA)
Benevento Silvana (KR)

Campionessa di Riserva Femmine Senior:

IT079990031910 ZATTERA (SALVO x ROBERTA)
Az. Agr. Guerci di Durante Riccardo (CZ)

*Eracle Dell'Attiva, Campione Assoluto Maschi Senior:
Az. Benevento Silvana (KR)*



*Ferrante Da Paglicci, Campione Assoluto Maschi Junior:
Az. Bramante Giuseppe (FG)*



*Frusta, Campionessa Assoluta Femmine Junior:
Az. Benevento Silvana (KR)*



*Argentina, Campionessa Assoluta Femmine Senior:
Az. Agr. Guerci di Durante Riccardo (CZ).*



